



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

- Indirizzo: via Monti di Pietralata 16 - 00157 Roma
- Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224
- Email: info@ascmail.it
- Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

- Arci Servizio Civile Salerno
- Indirizzo: corso Garibaldi 143 – 84122 Salerno
- Tel: 089.253694
- Email: salerno@ascmail.it
- Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Agostino Braca
- Responsabili informazione e selezione dell'Associazione Locale:
Marino Loris, Celenta Giovanna, Cuciniello Alzira, Ferrara Alessandro, Leone Diego.

2) Codice di accreditamento:

3) Albo e classe di iscrizione:

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore:

Area di intervento: Codifica:

6) **Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:**

Il Progetto "Mens sana...." si realizzerà nei Comuni di Salerno, Cava de' Tirreni e Campagna. Esso intende promuovere attraverso la pratica sportiva di minori e giovani, la socializzazione, la solidarietà tra i cittadini e la diffusione di buone pratiche riguardanti un sano stile di vita ed una corretta alimentazione. Promuovere quindi ma anche sostenere ed incentivare un'idea di sport senza limitazioni riguardanti l'età, la condizione fisica e quella psichica.

Gli Enti attuatori del progetto sono:

- Arci Servizio Civile Salerno
- Arci Ragazzi Salerno – Gatto con gli Stivali
- Cava Dream Soccer, che opera nel Comune di Cava de' tirreni
- Bocciodromo snc attraverso l'associazione di volontariato Osservatorio sui Minori che opera nel comune di Campagna.

Gran parte delle attività verranno realizzate nelle zone periferiche e nelle aree maggiormente disagiate dei Comuni precedentemente citati e riguarderanno in genere l'organizzazione di attività sportive a carattere ludico ricreativo finalizzata a processi di inclusione sociale.

Da numerose indagini che riguardano i comportamenti e le abitudini dei bambini e degli adolescenti italiani (ad esempio CNDAIA 2009, Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza -CRCRC- 2009, Eurispes e Telefono Azzurro 2008/2009) emerge la tendenza degli adulti a organizzare ogni momento libero dei ragazzi, con un aumento crescente dell'utilizzo di dispositivi tecnologici (computer, play-station...).

Le difficoltà economiche, un ambiente e un alloggio insicuri e ridotte opportunità di accesso a servizi formativi, sociali e sanitari, oltre che a strutture culturali, sportive e ricreative, sono tutte condizioni di vita che ostacolano la capacità del minore di salire i gradini della scala sociale.

La partecipazione attiva nella società diminuisce, analogamente alla socializzazione e alla fiducia nelle istituzioni e nelle associazioni.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il progetto si realizzerà sul territorio di Salerno, (Comune di circa 140 mila abitanti) e vedrà come ente attuatore l'Associazione Arci Servizio Civile, che da anni è impegnata in attività di supporto alle altre associazioni presenti sul territorio provinciale e attività socio-culturali e ludico ricreative rivolte principalmente a minori, giovani e alle famiglie..

Nello specifico, per le azioni rivolte ai minori, il progetto non vuole intervenire solo sul disagio dei minori ma vuole promuovere la partecipazione di tutti gli stakeholders (minori, famiglie, comunità) alla vita associativa del territorio e ad un effettivo processo di inclusione sociale. Il target di riferimento dei destinatari del progetto riguarda i minori delle zone periferiche del Comune di Salerno dove sono carenti le strutture sportive e altri spazi adibiti alla socializzazione e all'aggregazione dei giovani.

Il territorio presenta, altresì, un **alto tasso di dispersione scolastica**: il 4,1% del totale dei minori nella fascia d'età di obbligo scolastico (6-14 anni) non conclude il percorso di studi totale; si può affermare inoltre che l'8% dei ragazzi appartenenti alla fascia di età compresa tra i 15 e i 18 anni abbandona, una volta concluso il periodo dell'obbligo formativo, il ciclo scolastico. Inoltre, risulta che una buona parte dei ragazzi, che decide di continuare il proprio percorso scolastico, sceglie in modo non consapevole la scuola superiore, prediligendo i pochi istituti tecnico professionali presenti nella zona, spesso per mere questioni di distanza dalla residenza.

Dalle ricerche sociali condotte all'interno della rete dei centri di aggregazione e/o polifunzionali per minori, situati nei quartieri periferici della città di Salerno, è stato rilevato che il 40% degli utenti, una volta terminata la scuola dell'obbligo, inizia a lavorare, quasi sempre in nero e in ambienti senza alcuna protezione sociale e prospettiva di miglioramento. Infine, è da sottolineare il livello diffuso di bassa scolarizzazione delle famiglie dei ragazzi: circa il 70% ha la licenza media, il 10% ha un diploma di 2° grado e più del 15% ha la licenza elementare; il tasso di disoccupazione è di circa il 30%, quello femminile, se escludiamo il lavoro a nero (pulizie, agricoltura, assistenza domiciliare, commesse, ecc.) superiore al 70%. Per le azioni rivolte ai giovani è da considerare come target l'intera popolazione giovanile della città di Salerno che ammonta a circa 27 mila persone (dati riferiti alla classe d'età fra i 15 e i 30 anni, come indicato dai dati Istat aggiornati al 1 gennaio 2011). A seguito di interviste e questionari realizzati da Arci Servizio Civile Salerno, somministrati ad un campione significativo di 800 giovani tra i 15 e i 30 anni di età, emergono dei dati significativi relativi ai bisogni culturali e di socialità: il 43,3 % degli intervistati chiede al Comune più biblioteche multimediali, il 33,2 Centri di orientamento e di informazione, il 31,9 sale prova musicali, il 36,1 più impianti sportivi.

Da dati ISTAT, il 40% della popolazione di Salerno dichiara di non praticare attività sportiva, neanche saltuariamente, ma il dato ancora più allarmante è che molti bambini di una fascia di età compresa tra gli 8 e i 13 anni non sono partecipi del fenomeno sportivo. Del restante 59% della popolazione, circa il 10 %, sono intercettati dalle federazioni. La restante parte pratica uno sport non organizzato, senza strutture sportive idonee, senza istruttori qualificati, senza un'organizzazione competente, senza una copertura assicurativa per eventuali infortuni che potrebbero verificarsi durante le attività sportive. Inoltre, il numero ridotto di impianti sportivi in relazione al numero dei possibili fruitori, come si evince nella tabella allegata, rende evidente tale criticità della Provincia salernitana rispetto ai dati regionali.

(Allegato A Complessi impianti per provincia)

(Allegato B Tipologie di impianti Sportivi nella provincia di Salerno.)

Partendo da questo scenario di riferimento, analizzandolo in ogni minimo aspetto, studiando le peculiarità del fenomeno sportivo italiano insieme a quello locale, ci si rende conto che lo sport diviene una causa di tanti effetti che, a seconda dell'approccio, sono positivi o negativi. Pensiamo all'impatto positivo delle attività sportive con i pazienti dei Dipartimenti di Salute Mentale, più volte testata dai dirigenti provinciali e da decine di Psichiatri. Riflettiamo sulla funzione riabilitativa dello sport praticato nelle zone più disagiate di un'area urbana. Pensiamo ancora a persone con diverse abilità o ancora a coloro che hanno subito traumi fisici o psichici, la pratica sportiva, pertanto, oggi più che in passato diventa la causa positiva della nascita di relazioni tra la gente, tra persone con diversità con la conseguenza naturale della riabilitazione sociale, psico-fisica e talvolta anche morale. Questa alta percentuale di persone inattive dal punto di vista sportivo comporta notevoli conseguenze negative soprattutto per quelle in età giovanile (obesità 22%) ma anche in quella adolescenziale (disturbi alimentari) cattiva circolazione e problemi cardiaci. Oltre ai tanto conclamati fenomeni legati all'aspetto fisico, sono da rilevare anche aspetti di tipo socio-pedagogico. Lo sport, da sempre, è un fattore determinante di aggregazione e coesione sociale.

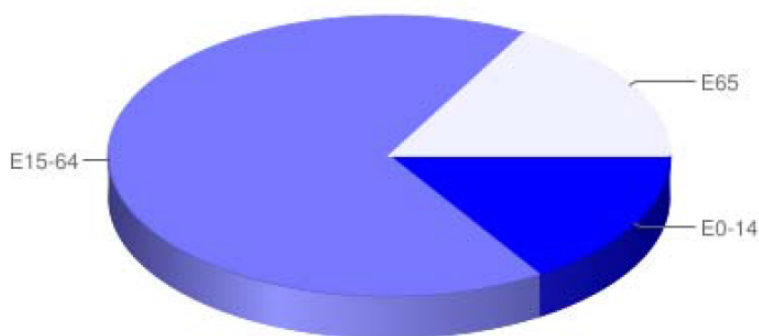
L'area di Cava de' Tirreni

Per ciò che riguarda l'area di Cava de' Tirreni, si tratta di un Comune che si estende su una superficie territoriale di circa 37 kmq posta nella parte settentrionale della Provincia di Salerno. Con oltre 53.000 abitanti distribuiti in quasi 18.000 nuclei familiari, esso risulta essere il secondo comune della provincia di Salerno per popolazione. La città di Cava de' Tirreni ha una conformazione particolare per ciò che riguarda la distribuzione dei nuclei abitativi, infatti assume la caratteristica di "Città stellare", costituita da un nucleo centrale densamente abitato e da diverse frazioni (circa 20) dislocate sull'intero territorio comunale. Ed è proprio la conformazione territoriale della Città Metelliana che ha originato fenomeni di dispersione scolastica e di disagio giovanile. Infatti, gran parte degli spazi ricreativi e delle strutture sportive sono concentrati nei pressi del centro cittadino, lontano quindi dalle zone periferiche della città. L'area di intervento sarà localizzata in prevalenza nella frazione "S. Anna", la quale

dista circa 5 km dal centro cittadino. La frazione di S. Anna di Cava de' Tirreni è una delle più popolate della città e in sé racchiude gran parte delle problematiche riscontrate sulle oltre 20 frazioni della città. Forte è la mancanza di strutture necessarie allo svago, al divertimento e allo sviluppo della persona, sia rivolta ai giovani e bambini che agli anziani. Per ciò che riguarda i giovani, è possibile menzionare la presenza di due associazioni folkloristiche: "Trombonieri S. Anna" e "Trombonieri S. Anna all'oliveto", oltre alle varie attività organizzate dalla parrocchia di S. Anna. Per ciò che riguarda gli anziani, è possibile individuare la presenza di un circolo bocciolo. L'unico punto di riferimento della frazione è rappresentato dalla struttura gestita dall'associazione Club Cava Dream Soccer, che si occupa della organizzazione di eventi di ogni tipo, da quelli sportivi a quelli culturali, coinvolgendo bambini, giovani e anziani, soprattutto delle fasce più deboli della popolazione.

Da un'indagine ISTAT del 2011 la popolazione cavese risulta essere così suddivisa:

Per Fasce di Età					
Età	Maschi	Femmine	Totale	%Totale	%Maschi
0-14	4.409	4.246	8.655	16,2%	50,9%
15-64	17.691	17.901	35.592	66,8%	49,7%
65+	3.730	5.337	9.067	17,0%	41,1%
Totale	25.830	27.484	53.314		



Sul territorio di Cava de' Tirreni operano 85 società sportive, per un totale di oltre 3000 tesserati. Queste società sono così divise: 3 Soc. Polisportive; 5 Parrocchie; 15 società con attività prevalente di Danza sportiva; 24 società con attività prevalente di Calcio; 7 società con attività prevalente di Pallavolo; 3 società di pallacanestro; 10 società di danza classica, moderna; 2 società di atletica; 16 società sportive di altre discipline (bocce, tennis, ecc.) L'impiantistica sportiva presente sul territorio di Cava de' Tirreni è la seguente: 1 stadio gestito e di proprietà dal comune in erba naturale; 3 campi periferici in terra battuta di calcio a 11 gestito e di proprietà del comune; 11 campi di calcio a 7 di cui 6 in erba sintetica di proprietà privata; 11 palestre coperte tutte annesse ad edifici scolastici di proprietà del comune e/o della provincia; 1 palazzetto dello sport in costruzione.

L'associazione Club Cava Dream Soccer ha presentato un questionario relativo alla pratica sportiva somministrato ad un campione di 500 bambini e giovani tra i 6 e i 18 anni di età, residenti sul territorio comunale.

Dal questionario si evince:

- Il 58% degli alunni non pratica sport;
- del 42% dei praticanti il 53% fa calcio, il 24% pallavolo, il 12% nuoto, il 9% ginnastica ritmica, il 2% tennistavolo;
- il 90% degli alunni che praticano sport sono iscritti a società federali;
- tra gli alunni che non fanno attività sportiva: il 35% non ha stimoli e dedica il suo tempo libero allo studio e a giocare a playstation, il 31% non è informato sulle attività sportive, il 34% non ha la possibilità economica di fare sport.

Dall'analisi del territorio di Cava de' Tirreni emerge, quindi, una significativa percentuale di coloro che non praticano alcun attività sportiva e soprattutto, emerge la necessità di proporre una pratica ginnico - sportiva non convenzionale, che dia le motivazioni necessarie alla loro formazione, sia sotto l'aspetto fisiologico che psicologico, e che dia la possibilità di praticare sport soprattutto alle fasce deboli e marginali della popolazione.

Senza dimenticare gli innumerevoli benefici che una sana attività fisica può comportare per contrastare i fenomeni legati ai disturbi alimentari. Anche in questo caso la percentuale dei giovani con problemi di obesità si attesta intorno al 20%.

L'area del comune di Campagna

Il Comune di Campagna, ha 16183 abitanti ed è situato nel cuore dei monti Picentini in provincia di Salerno. Campagna è il secondo comune con estensione della Provincia di Salerno (135,39 kmq) dopo Eboli. La vetta più alta è Polveracchio con i suoi 1780 metri, da cui nascono tre piccoli fiumi: Atri, Tenza e Trigento che l'attraversano da Nord a Sud e si versano nel fiume Sele. Le loro acque nel tempo sono state il motore dell'economia locale perché, incanalate, hanno alimentato macchine e irrigato i campi sia della zona collinare che della pianura.

La posizione geografica di Campagna che nei secoli precedenti era stato motivo di sviluppo per le sue risorse energetiche e per la posizione strategica, città fra i monti, invisibile e imprendibile, è stata poi motivo del suo successivo declino. Così come negli alti comuni della Provincia di Salerno, anche a Campagna il potenziale umano è scarsamente impiegato e valorizzato, come mostrano l'elevato tasso di disoccupazione, soprattutto per quanto attiene i giovani e le donne, e i bassi tassi di occupazione registrati in tutti i settori economici, evidenziati dall'analisi del mercato del lavoro. La struttura produttiva è caratterizzata, inoltre, da imprese di piccole e piccolissime dimensioni poco orientate all'innovazione e con una ridotta capacità di creare nuova occupazione. Il sistema formativo è basato, invece, pressoché esclusivamente su attività di tipo tradizionale e poco coerente con le esigenze del tessuto produttivo.

Attraverso un'analisi del territorio comunale è possibile individuare i seguenti deficit:

- carenza di attrezzature e servizi culturali di qualità come biblioteche, moderni spazi riservati ad auditorium, teatro, cinema, sala congressi, attività musicali, ecc;
- squilibri nella distribuzione delle scuole in relazione al Quadrivio, al centro storico e alle zone alte, mancanza di scuole di livello superiore, di istituti tecnico-professionali e di centri di specializzazione e difficoltà di collegamento con le strutture universitarie;
- carenza di aree sportive polivalenti come palestre, piscine, campi di gioco al coperto per basket, pallavolo, tennis, bocce, mentre il campo di calcio di Folcata non esaurisce le esigenze legate a questo sport;
- assenza di aree ricettive per bambini e giovani in genere;
- Tutte le frazioni sono, in generale, prive sia di attrezzature, servizi e verde pubblico, che di specifiche aree produttive e commerciali;
- Assenza di strumenti e strutture per l'integrazione degli stranieri impegnati nelle attività agricole del vasto territorio comunale.

Il Comune di Campagna è attraversato da problemi di criminalità anche in relazione alla presenza di famiglie potenzialmente deboli dal punto di vista economico e sociale. Tale indicazione è uno dei motivi di non partecipazione dei minori ad attività sportive di carattere ludico in quanto la situazione economica della famiglia di appartenenza del minore non permette di affrontare l'elevato costo degli impianti sportivi presenti nella zona.

Inoltre, è forte la presenza di comunità straniere sul territorio, impiegate quasi esclusivamente nel settore agricolo (come operai o braccianti).

Nel territorio comunale, troppo poco è lo spazio riservato alle tematiche del tempo libero, dello svago, dell'animazione sportiva e culturale in genere.

Inoltre, la conclusione della scuola dell'obbligo e il conseguente abbandono delle attività sportive svolte in orari scolastici, determina un notevole abbassamento della percentuale di

popolazione che si dedica ad attività sportive con un aumento significativo della sedentarietà e, quindi, delle patologie legate all'obesità.

Con il seguente progetto si intende rispondere alle esigenze della popolazione riguardo all'animazione sportiva, realizzata attraverso alcune proposte-evento rivolte al maggior numero di fasce della popolazione, compresi i percorsi di educazione motoria, offrendo il maggior numero di occasioni di aggregazione. E' in questo contesto che opera l'Associazione di Volontariato Osservatorio sui Minori, attiva dal 1991 sul territorio della Provincia di Salerno e in particolare nel territorio del Comune di Campagna (presso la sede del Bocciodromo snc). Gli obiettivi principali dell'associazione sono promuovere l'affermazione dei diritti fondamentali di bambini e ragazzi e realizzare interventi per la prevenzione dei disagi sociali. A tale scopo si è provveduto all'attivazione di Centri Polifunzionali per minori e famiglie, di Centri di Aggregazione Giovanile, centri di avviamento allo sport, strutture socio educative, di ludoteche, di interventi di educativa / tutoraggio domiciliare, di servizi di sostegno a famiglie in difficoltà, di sportelli di ascolto e supporto genitoriale, di nidi di quartiere .ecc.

Per l'elaborazione ed attivazione dei servizi, l'associazione si avvale di un gruppo di soci di adeguata professionalità, che da anni hanno acquisito esperienze specifiche nelle suddette aree di intervento:

- Assistenti Sociali
- Psicologi- psicoterapeuti
- Sociologi
- Mediatori Familiari
- Counselor.
- Tutor
- Educatori
- Animatori
- Esperti di laboratorio
- Assistenti Domiciliari
- Tecnici sportivi

Cittadini Stranieri - Campagna

Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri	Minorenni	Famiglie con almeno uno straniero	Famiglie con capofamiglia straniero	Nati in Italia	% Maschi
2005	230	15.627	1,5%	29				60,9%
2006	259	15.626	1,7%	24			6	58,7%
2007	454	15.907	2,9%	62	297	229	13	52,9%
2008	580	16.063	3,6%	79	379	297	17	51,0%
2009	660	16.155	4,1%	83	417	334	26	50,8%
2010	737	16.183	4,6%					50,3%

Tra gli stranieri maggiormente presenti nel comune di Campagna ci sono: romeni, marocchini, ucraini, polacchi, bulgari, cinesi, russi, brasiliani, senegalesi, indiani, britannici, bengalesi, cubani, spagnoli, tunisini, congolesi, tedeschi, croati, albanesi, bielorusi

Campagna - Popolazione per Età

Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	16,7%	67,7%	15,6%	15.626	93,1%	38,5
2008	16,4%	68,3%	15,4%	15.907	94,1%	38,7
2009	15,8%	69,1%	15,1%	16.063	95,9%	38,9
2010	15,9%	69,1%	15,0%	16.155	94,6%	39,1
2011	15,5%	69,5%	15,0%	16.183	96,3%	39,5
2012	15,3%	69,5%	15,2%	15.977	99,3%	39,8

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Conseguentemente a quanto sopra esposto, il progetto intende incidere sulle seguenti criticità rilevate:

Comune di Salerno.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 1</p> <p>Elevati fenomeni di dispersione scolastica e di esclusione sociale dovuti anche alla scarsa diffusione di strutture aggregative e sportive fruibili gratuitamente da parte dei giovani</p> <p>Bisogno di aumentare i momenti aggregativi di giovani e ragazzi anche attraverso il coinvolgimento in attività sportive</p>	<ul style="list-style-type: none">• % di minori e giovani con problemi socio economici che praticano attività sportive• % di sedentari sul territorio• n. di attività e manifestazioni sportive organizzate• n. giovani direttamente coinvolti in progettazioni di iniziative locali• n. Partecipanti alle iniziative programmate dai giovani

Comune di cava de' Tirreni

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 2</p> <p>Elevata percentuale di coloro che non praticano attività fisica motoria e sportiva</p> <p>Bisogno di aumentare le forme di sensibilizzazione per condividere esperienze sportive e avvicinare nuovi soggetti al mondo dello sport</p>	<ul style="list-style-type: none">• % di coloro che praticano lo sport in modo continuativo sul territorio• % dei sedentari sul territorio• n. eventi e campagne tese ad invertire la tendenza alla sedentarietà• n. giovani direttamente coinvolti in progettazioni di iniziative locali• n. Partecipanti alle iniziative programmate dai giovani

Comune di Campagna:

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 3</p> <p>Elevato il precoce abbandono da parte dei giovani nell'attività sportiva, scarsa partecipazione e coinvolgimento degli stranieri</p> <p>Bisogno di aumentare le iniziative di sensibilizzazione finalizzate alla promozione dell'importanza della pratica sportiva anche come momento aggregativo e socializzante</p>	<ul style="list-style-type: none">• % degli abbandoni nell'attività sportiva da parte dei giovani sul territorio• n. giovani totali che praticano attività sportive sul territorio• n. giovani stranieri che praticano attività sportive sul territorio• n. giovani direttamente coinvolti in progettazioni di iniziative locali• n. Partecipanti alle iniziative programmate dai giovani

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti (soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto):

Comune di Salerno

- 500 Bambini e giovani con difficoltà socio-economiche
- 10 Associazioni Sportive;

Comune di Cava de' Tirreni

- 400 Bambini e giovani con difficoltà socio-economiche
- 8 Associazioni Sportive;

Comune di Campagna

- 300 Bambini e giovani con difficoltà socio-economiche
- 6 Associazioni Sportive;

6.3.2 beneficiari indiretti (soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento)

Comune di Salerno

- Popolazione residente delle aree interessate dal progetto
- Scuole primarie e secondarie dei Comuni di riferimento
- Enti Pubblici;

Comune di Cava de' Tirreni

- Popolazione residente delle aree interessate dal progetto
- Scuole primarie e secondarie dei Comuni di riferimento
- Enti Pubblici;

Comune di Campagna

- Popolazione residente delle aree interessate dal progetto
- Scuole primarie e secondarie dei Comuni di riferimento
- Enti Pubblici;

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Comune di Salerno

Oltre alle federazioni sportive nazionali del CONI (FIGC, FIT, FIN, FIPAV, FISE ecc.) le altre associazioni di promozione sportiva che operano nell'area comunale sono:

- CSEN: Centro Sportivo Educativo nazionale;
- AICS: Associazione Italiana Cultura Sport;
- ACSI: Associazione di Cultura, Sport e tempo libero;
- CSI: Centro Sportivo Italiano;
- ACLI: Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani.
- ENDAS: Ente nazionale Democratico di azione sociale;

- LIBERTAS: Centro nazionale Sportivo Libertas;
- Inoltre su quest'area operano circa 80 società sportive di cui circa 50 affiliate agli enti di promozione sportiva (UISP, AICS, CSEN, CSI, ENDAS), 15 alle federazioni sportive nazionali del CONI (FIGC, FIT, FIPAV, FISE ecc.) e 15 ad entrambi.

Comune di Cava de' Tirreni

Anche per quanto riguarda il comune di Cava de' Tirreni sono presenti le federazioni sportive nazionali delle diverse discipline sportive appartenenti al CONI (FIGC, FIT, FIN, FIPAV, FIB, FISE ecc.) nel numero di circa 50 associazioni.

Le altre associazioni di promozione sportiva che operano nell'area comunale sono:

- CSI: Centro Sportivo Italiano;
- CSEN: Centro sportivo Educativo nazionale;
- ENDAS: Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale;
- ACSI: Associazione di Cultura, Sport e tempo libero;
- ACLI: Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani.

Comune di Campagna

Stesso discorso per il comune di Campagna, che vede la compresenza delle federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI, con maggiore prevalenza di iscritti alle discipline sportive legate al calcio, pallavolo e pallacanestro (FIGC, FIT, FIN, FIPAV, FIB, FISE ecc.). Circa 30 sono le associazioni presenti sul territorio.

Le altre associazioni di promozione sportiva che operano nell'area comunale sono:

- ACSI - Associazione Centri Sportivi Italiani;
- AICS - Associazione Italiana Cultura Sport;
- CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale;
- CSI - Centro Sportivo Italiano;
- ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale;
- US ACLI - Unione Sportiva ACLI.
- FSI - Federazione scacchistica Italiana

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

- **Arciragazzi** è un'associazione educativa nazionale fondata nel 1981 con l'obiettivo fondamentale di valorizzare e consolidare il protagonismo sociale dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, degli adolescenti e delle adolescenti. Ispirandosi alla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (ONU, 1989), obiettivo di Arciragazzi è migliorare la qualità della vita di bambini, ragazzi e giovani.

Arciragazzi Salerno è nata nel 1991, ed è presente nel territorio provinciale con tre centri di aggregazione, due ludoteche, tre sportelli informativi, centri studio e formazione. Ogni centro Arciragazzi opera attivando servizi educativi di supporto e animazione per i bambini, ragazzi, giovani e i loro genitori, collaborando con Enti Locali e istituzioni nazionali ed internazionali, elaborando e attivando progetti di intervento ludico-educativo sul territorio nazionale. Gli interventi progettati e realizzati da Arciragazzi sono gestiti secondo la "strategia della partecipazione", una metodologia educativa che fa progettare assieme adulti e bambini, intervenendo su spazi urbani e tempi di vita. Bambini e ragazzi non sono quindi considerati solo utenti di servizi, ma anche protagonisti del cambiamento che viene proposto alla città.

Da anni svolge un servizio informativo sul servizio civile, prestando consulenza gratuita a giovani, associazioni e scolaresche.

L'Arciragazzi Salerno, per il tramite di Arci Servizio Civile, di cui è socio fondatore, partecipa, sin dal 2001 (con il primo progetto sperimentale intitolato "Girotondo"), al Servizio Civile Nazionale ai sensi della L. 64/2001, impiegando i volontari nei vari centri affiliati in tutta la provincia di Salerno.

Coordina e gestisce diversi sportelli informativi su servizio civile ed opportunità per i giovani ed ha organizzato numerosi appuntamenti pubblici di informazione e sensibilizzazione sul Servizio Civile Nazionale, alcuni dei quali di respiro nazionale.

- **Il centro di aggregazione Arciragazzi Gatto con gli Stivali** da anni supplisce alla carenza di offerta educativa e culturale nel Quartiere Italia. È rivolto a bambini e adolescenti dai 6 ai 18 anni, costituendo ormai un punto di riferimento imprescindibile per le famiglie economicamente più svantaggiate del quartiere. L'associazione propone, con il contributo dei suoi volontari, una serie di attività che hanno come obiettivo non solo il recupero dei deficit scolastici, ma anche l'istituzione di corsi e progetti a carattere culturale, stimolando la creatività e l'interscambio di idee tra ragazzi e formatori. Le principali attività svolte riguardano: assistenza allo studio, laboratori ludici e creativi, pratica sportiva, escursioni e campeggi, scambi internazionali.
- **L'associazione Club Cava Dream Soccer** nasce il 7 ottobre del 2004 ed ha sede presso la frazione di S. Anna all'Oliveto del comune di Cava de' Tirreni. L'attività dell'associazione ha l'importante scopo di diffondere l'integrazione dei soggetti svantaggiati nel mondo dello sport e si dedica ad abbattere le condizioni di isolamento e di emarginazione attraverso la valorizzazione della persona. Questo lo fa incrementando gli stimoli e incentivando la partecipazione ad attività indirizzate al conseguimento di maggior autonomia e autostima. Per questo le proposte sportive vengono programmate intorno al profilo di ciascuno, fondamentale per poter formulare un percorso individualizzato. Saper raccogliere informazioni, salvaguardando l'originalità del soggetto è uno degli obiettivi prioritari del Club Cava Dream Soccer, per dare una risposta a tutti i cittadini, costruendo un iter specifico correlato alle potenzialità di ogni individuo. Allo stesso modo acquista una grande importanza il saper leggere i bisogni per intervenire con tecniche e metodologie adeguate dopo un'approfondita conoscenza delle risorse disponibili (persone, attrezzature, ambienti, enti di riferimento, ecc.). Attraverso l'organizzazione di tornei sportivi, corsi di avviamento allo sport e manifestazioni culturali, il Club Cava Dream Soccer ha preso sempre più forma, diventando oggi una struttura moderna a completa disposizione dell'intera comunità, e rappresenta senz'altro l'unico polo di attrazione presente sul territorio per giovani e bambini, capace di frenare ogni forma di disagio e devianza giovanile.
- **Arci Servizio Civile Salerno** è un'associazione senza fini di lucro che opera sul territorio provinciale e favorisce la creazione di una rete di esperienze di servizio civile. I soci fondatori di Arci Servizio Civile sono quattro associazioni nazionali: ARCI, Uisp, Legambiente, Arciragazzi e dal settembre 2002 anche Auser è divenuto socio nazionale. La sede locale di Arci Servizio Civile Nazionale, opera dal 1988 nel campo del servizio civile, dai tempi della sua attuazione ai sensi della L. 772/72 (obiezione di coscienza) fino all'attuale quadro normativo. Aderiscono ad ASC Salerno oltre 50 associazioni di volontariato e di promozione sociale operanti principalmente nei campi dell'educazione, della cultura, della difesa dell'ambiente, della protezione civile, della tutela dei diritti di cittadinanza, della pratica sportiva declinata come strumento di inclusione, della pace.
Da oltre 10 anni coordina una rete di sportelli informativi articolati in tutto il territorio provinciale la cui attività è focalizzata su servizio civile, volontariato ed opportunità di crescita per i giovani.
- **Bocciodromo**, sede operativa dell'Associazione di Volontariato Osservatorio sui Minori, è attivo dal 1991 sul territorio della Provincia di Salerno e in particolare nel territorio del Comune di Campagna. Gli obiettivi principali dell'associazione sono promuovere l'affermazione dei diritti fondamentali di bambini e ragazzi e realizzare interventi per la prevenzione dei disagi sociali. A tale scopo si è provveduto all'attivazione di Centri Polifunzionali per minori e famiglie, di Centri di Aggregazione Giovanile, di strutture socio educative, di ludoteche, di interventi di educativa / tutoraggio domiciliare, di

servizi di sostegno a famiglie in difficoltà, di sportelli di ascolto e supporto genitoriale, di nidi di quartiere.ecc.

Il progetto vedrà, inoltre, l'apporto dei seguenti partner:

- **L'Università degli Studi di Salerno** è per utenza (circa 35.000 studenti) la terza università del Mezzogiorno peninsulare. È una delle poche università in Italia ad avere la struttura del campus (con un bacino di utenza molto ampio, che oltre alla Campania include la Basilicata, la Puglia, il Molise e la Calabria) ed è articolata in 16 dipartimenti: Chimica e Biologia, Farmacia, Fisica, Informatica, Ingegneria Civile, Ingegneria dell'Informazione Elettrica e Matematica Applicata, Ingegneria Industriale, Matematica, Medicina e Chirurgia, Scienze del Patrimonio Culturale, Scienze Economiche e Statistiche, Scienze Giuridiche, Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione, Scienze Umane Filosofiche e della Formazione, Studi e Ricerche Aziendali, Studi Umanistici.
- **Il Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno "Sodalis CSVS"** istituito ai sensi della L. 266/91, opera per promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato nella provincia di Salerno. Vi aderiscono 160 organizzazioni dell'associazionismo e del volontariato e svolge attività di supporto a più di 350 associazioni.
- **La società cooperativa sociale Onlus "Le Ali di Pegaso"** ha per oggetto il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione, l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, psicopedagogici, educativi e culturali a persone svantaggiate adeguandosi ai fini di cui alle lettere A e B dell'art.1 della legge 8 nov.1991 n.381, finalizzate alla promozione umana, alla solidarietà sociale e all'integrazione sociale di cittadini, nell'interesse generale della comunità. La cooperativa svolge tutte le possibili attività di promozione umana finalizzati al raggiungimento di detti scopi mediante interventi educativi, culturali, riabilitativi, di prevenzione e di sostegno al disagio conclamato rivolti ad ogni essere umano. Svolge servizi assistenza domiciliare, anche integrata con i servizi sanitari, attività di sensibilizzazione, informazione e formazione, consulenza relativamente alle tematiche della pedagogia, sociologia, psicologia e riabilitazione, sostegno alla ricerca scientifica e promozione di ricerche di carattere-sanitario,educativo..
- **L'associazione di Volontariato Olympia** opera dal giugno 2011 principalmente attraverso attività di animazione ludica, sportive e ricreative rivolte a minori e adolescenti con difficoltà familiari, residenti nei quartieri periferici della città di Cava de' Tirreni, per favorire la loro integrazione all'interno della comunità, "incentivare" le loro capacità di socializzazione e contribuire allo sviluppo culturale e civile degli stessi e delle loro famiglie. Si occupa inoltre di organizzare attività di studio assistito per combattere, ridurre e prevenire la dispersione scolastica; svolge corsi di orientamento genitoriale rivolte alle famiglie dei ragazzi a rischio di devianza sociale residenti nei quartieri periferici della zona orientale della città di Cava de' Tirreni.
- **L'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa"** è il più antico istituto universitario non statale d'Italia. E' situata nel centro di Napoli ed è specializzata nelle scienze umane. L'Ateneo è articolato in tre Facoltà: Facoltà di Scienze della Formazione, Facoltà di Lettere e Facoltà di Giurisprudenza, e offre sette corsi di laurea triennale (Scienze dell'Educazione, Scienze della Comunicazione, Scienze del Servizio Sociale, Scienze e tecniche di psicologia cognitiva, Conservazione dei beni culturali, Lingue e culture moderne, Progettazione e gestione del turismo culturale), otto corsi di laurea magistrale (Scienze Pedagogiche, Imprenditoria e creatività per cinema teatro e televisione, Comunicazione pubblica e d'impresa, Programmazione amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, Formazione e scienze umane per l'insegnamento, Archeologia e Storia dell'arte, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva,

neuroscienze cognitive), due corsi di laurea quinquennale a ciclo unico (Scienze della formazione primaria e Giurisprudenza). Ogni corso di laurea presenta delle peculiarità nell'ambito dell'offerta formativa regionale, si tratta di specificità dovute o alla unicità del percorso formativo o alla sua marcata specializzazione e professionalizzazione.

- **King Web Design** è una ditta individuale che opera nel campo della comunicazione. È un'impresa giovane coordinata da giovani: professionisti, designer, informatici, strateghi della rete che si occupa in particolar modo di grafica, design, posizionamento di siti web, e-commerce, advertising, sviluppo di applicazioni per mobili e, più in generale, di tutte le forme di comunicazione, sia commerciale che sociale. Opera dal 2012, mostrando fin dai suoi primi passi una particolare sensibilità per le tematiche legate all'impegno civico.

7. OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

Il progetto si realizza in più sedi di attuazione, pertanto, individuati gli obiettivi generali, saranno indicati gli obiettivi specifici considerando l'ambito di intervento e i destinatari delle azioni delle singoli sedi, in relazione al contesto di appartenenza e ai bisogni/criticità rilevati:

SEDE	CONTESTO TERRITORIALE	CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
ARCI SERVIZIO CIVILE SALERNO ARCIRAGAZZI SALERNO – GATTO CON GLI STIVALI	ZONA PERIFERICHE DEL COMUNE DI SALERNO	Criticità 1 Elevati fenomeni di dispersione scolastica e di esclusione sociale dovuti anche alla scarsa diffusione di strutture aggregative e sportive fruibili gratuitamente da parte dei giovani Bisogno di aumentare i momenti aggregativi di giovani e ragazzi anche attraverso il coinvolgimento in attività sportive	Obiettivo 1 Realizzare attività, iniziative e manifestazioni sportive facilmente fruibili da parte di soggetti che si trovano in posizioni di disagio e difficoltà, valorizzando la funzione riabilitativa e di integrazione della pratica motoria. Promuovere la progettazione e l'organizzazione di eventi da parte dei giovani coinvolti nel progetto.
CLUB CAVA DREAM SOCCER	FRAZIONI DEL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	Criticità 2 Elevata percentuale di coloro che non praticano attività fisica motoria e sportiva Bisogno di aumentare le forme di sensibilizzazione per condividere esperienze sportive e avvicinare nuovi soggetti al mondo dello sport	Obiettivo 2 Promuovere e realizzare attività sportive e manifestazioni finalizzate a diffondere la cultura della pratica motoria e sportiva coinvolgendo la popolazione del territorio comunale. Promuovere la progettazione e l'organizzazione di eventi da parte dei giovani coinvolti nel progetto.

BOCCIODR OMO SNC	ZONE PERIFERICHE DEL COMUNE DI CAMPAGNA	<p>Criticità 3</p> <p>Elevato il precoce abbandono da parte dei giovani nell'attività sportiva, scarsa partecipazione e coinvolgimento degli stranieri.</p> <p>Bisogno di aumentare le iniziative di sensibilizzazione finalizzate alla promozione dell'importanza della pratica sportiva anche come momento aggregativo e socializzante..</p>	<p>Obiettivo 3</p> <p>Rendere consapevoli i giovani sull'importanza della pratica sportiva e dei valori ad essa collegati anche come momento aggregativo e socializzante, coinvolgerli attivamente nelle singole iniziative di animazione territoriale e loro progettazione in modo da responsabilizzarli e motivarli.</p> <p>Inserimento nell'organizzazione di grandi eventi.</p>
---------------------	--	---	--

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVI	INDICATORI
<p>Obiettivo 1</p> <p>Realizzare attività, iniziative e manifestazioni sportive facilmente fruibili da parte di soggetti che si trovano in posizioni di disagio e difficoltà, valorizzando la funzione riabilitativa e di integrazione della pratica motoria.</p> <p>Promuovere la progettazione e l'organizzazione di eventi da parte dei giovani coinvolti nel progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • % di minori e giovani con problemi socio-economici che praticano attività sportive • % di sedentari sul territorio • n. di attività e manifestazioni sportive organizzate • n. giovani direttamente coinvolti in progettazioni di iniziative locali • n. Partecipanti alle iniziative programmate dai giovani
<p>Obiettivo 2</p> <p>Promuovere e realizzare attività sportive e manifestazioni finalizzate a diffondere la cultura della pratica motoria e sportiva coinvolgendo la popolazione del territorio comunale.</p> <p>Promuovere la progettazione e l'organizzazione di eventi da parte dei giovani coinvolti nel progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • % di coloro che praticano lo sport in modo continuativo sul territorio • % dei sedentari sul territorio • n. eventi e campagne tese ad invertire la tendenza alla sedentarietà • n. giovani direttamente coinvolti in progettazioni di iniziative locali • n. Partecipanti alle iniziative programmate dai giovani
<p>Obiettivo 3</p> <p>Rendere consapevoli i giovani sull'importanza della pratica sportiva e dei valori ad essa collegati anche come momento aggregativo e socializzante, coinvolgerli attivamente nelle singole iniziative di animazione territoriale e loro progettazione in modo da responsabilizzarli e motivarli. Inserimento nell'organizzazione di grandi eventi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • % degli abbandoni nell'attività sportiva da parte dei giovani sul territorio • n. giovani totali che praticano attività sportive sul territorio • n. giovani stranieri che praticano attività sportive sul territorio • n. giovani direttamente coinvolti in progettazioni di iniziative locali • n. Partecipanti alle iniziative programmate dai giovani

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo relativamente al contesto di riferimento

SEDE/ CONTESTO	INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Arci Servizio Civile Salerno	<ul style="list-style-type: none"> n. giovani direttamente coinvolti in progettazioni di iniziative locali n. Partecipanti alle iniziative programmate dai giovani 	15	22
Arciragazzi Salerno – Gatto con gli Stivali		75	150
Club Cava Dream Soccer	<ul style="list-style-type: none"> % di coloro che praticano lo sport in modo continuativo sul territorio % dei sedentari sul territorio n. eventi e campagne tese ad invertire la tendenza alla sedentarietà n. giovani direttamente coinvolti in progettazioni di iniziative locali. n. Partecipanti alle iniziative programmate dai giovani 	16%	25%
		86%	75%
		12	20
		12	18
		60	120
Bocciodromo	<ul style="list-style-type: none"> % degli abbandoni nell'attività sportiva da parte dei giovani sul territorio n. giovani totali che praticano attività sportive sul territorio n. giovani stranieri che praticano attività sportive sul territorio n. giovani direttamente coinvolti in progettazioni di iniziative locali n. Partecipanti alle iniziative programmate dai giovani 	20%	17%
		1483	1700
		100	150
		7	15
		40	80

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007 ;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- maturazione di uno spirito di servizio nei confronti dei destinatari diretti del progetto, rendendosi utili nell'aiutare concretamente gli altri, mettendo a disposizione le conoscenze acquisite e condividendo le informazioni in proprio possesso.

Nello specifico i volontari attraverso le attività svolte nel progetto potranno acquisire:

- Abilità e competenze professionali legate allo sport nelle diverse discipline
- Relazioni con minori, giovani, stranieri e mondo della scuola
- Competenze nell'organizzazione e gestione delle attività sportive con particolare riferimento all'integrazione dei soggetti svantaggiati e alle attività di carattere sociale
- Elementi di management dello sport
- Conoscenza del mondo delle associazioni sportive

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1	Realizzare attività, iniziative e manifestazioni sportive facilmente fruibili da parte di soggetti che si trovano in posizioni di disagio e difficoltà, valorizzando la funzione riabilitativa e di integrazione della pratica motoria. Promuovere la progettazione e l'organizzazione di eventi da parte dei giovani coinvolti nel progetto.
Azione 1.1	Attivazione di corsi e manifestazioni sportive nel Comune di Salerno La Coop. "Le ali di Pegaso" collaborerà nella promozione e nella realizzazione delle attività attraverso la fornitura di materiali e attrezzature per iniziative, manifestazioni (depliant, striscioni, magliette) e corsi sportivi. Collaborerà inoltre nella fase di coordinamento del progetto con le risorse umane coinvolte.
Attività 1.1.1	Raccolta iscrizione e formazione gruppi
Attività 1.1.2	Gestione delle attività
Azione 1.2	Progettazione giovanile (Comune di Salerno) Alla realizzazione di questa azione collaboreranno alle attività di Informazione e sensibilizzazione previste dal progetto: <ul style="list-style-type: none">- L'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa";- SODALIS CSVS Centro Servizi per il Volontariato Provincia di Salerno. Alla gestione e alla realizzazione di un portale informativo collaborerà: <ul style="list-style-type: none">• La King Web Design
Attività 1.2.1	Formazione del gruppo di lavoro coinvolgendo le associazioni locali e gruppi formali e non formali. Il lavoro riguarderà lo studio e l'indagine, la consultazione, l'elaborazione di proposte e progetti, la costruzione di programmi nell'ambito sportivo.
Attività 1.2.2	Progettazione ed elaborazione di un programma comune e condiviso per l'organizzazione delle iniziative.
Attività 1.2.3	Realizzazione e coordinamento delle iniziative elaborate.
Obiettivo 2	Promuovere e realizzare attività sportive e manifestazioni finalizzate a diffondere la cultura della pratica motoria e sportiva coinvolgendo la popolazione del territorio comunale. Le attività riguarderanno soprattutto discipline sportive di gruppo, utili al processo di socializzazione e

condivisione.

Promuovere la progettazione e l'organizzazione di eventi da parte dei giovani coinvolti nel progetto attraverso la definizione del calendario, della location e delle campagne di comunicazione adeguate.

Azione 2.1 Attivazione di corsi e manifestazioni sportive nel Comune di Cava de' Tirreni

L'associazione di volontariato Olympia Collaborerà nell'organizzazione e nella realizzazione di attività sportive e corsi delle diverse discipline, attraverso la predisposizione di materiale ginnico sportivo nel comune di Cava de' Tirreni.

Attività 2.1.1 Raccolta iscrizione e formazione gruppi

Attività 2.1.2 Gestione delle attività

Azione 2.2 Giovani progettisti (Comune di Cava de' Tirreni)

Alla realizzazione di questa azione collaboreranno alle attività di Informazione e sensibilizzazione previste dal progetto:

- Università degli Studi di Salerno;
- SODALIS CSVS Centro Servizi per il Volontariato Provincia di Salerno.

Attività 2.2.1 Formazione del gruppo coinvolgendo le associazioni locali e gruppi formali e non formali. Il lavoro riguarderà lo studio e l'indagine, la consultazione, l'elaborazione di proposte e progetti, la costruzione di programmi nell'ambito sportivo.

Attività 2.2.2 Progettazione ed elaborazione di un programma comune e condiviso per l'organizzazione delle iniziative.

Attività 2.2.3 Realizzazione e coordinamento delle iniziative elaborate

Obiettivo 3 Rendere consapevoli i giovani sull'importanza della pratica sportiva e dei valori ad essa collegati anche come momento aggregativo e socializzante, coinvolgerli attivamente nelle singole iniziative di animazione territoriale e loro progettazione in modo da responsabilizzarli e motivarli. Inserimento nell'organizzazione di grandi eventi.

Azione 3.1 Attivazione di corsi e manifestazioni sportive nel Comune di Campagna
La coop. "le Ali di Pegaso" collaborerà nella promozione e nella realizzazione delle attività attraverso la fornitura di materiali e attrezzature per iniziative, manifestazioni (depliant, striscioni, magliette) e corsi sportivi.

Collaborerà inoltre nella fase di coordinamento del progetto con le risorse umane coinvolte.

Attività 3.1.1 Raccolta iscrizione e formazione gruppi

Attività 3.1.2 Gestione delle attività.

Azione 3.2 Giovani protagonisti progettano per il territorio (Comune di Campagna)

Alla realizzazione di questa azione collaboreranno alle attività di Informazione e sensibilizzazione previste dal progetto:

- Università degli Studi di Salerno;
- SODALIS CSVS Centro Servizi per il Volontariato Provincia di Salerno.

Attività 3.2.1 Formazione del gruppo coinvolgendo le associazioni locali e gruppi formali e non formali. Il lavoro riguarderà lo studio e l'indagine, la consultazione, l'elaborazione di proposte e progetti, la costruzione di programmi nell'ambito sportivo.

Attività 3.2.2 Progettazione ed elaborazione di un programma comune e condiviso per l'organizzazione delle iniziative.

Attività 3.2.3 Realizzazione e coordinamento delle iniziative elaborate.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Alla realizzazione delle attività di Informazione e sensibilizzazione previste dal progetto collaboreranno:

- L'Università degli Studi di Salerno;
- L'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa";
- Il Centro Servizi per il Volontariato per la provincia di Salerno "SODALIS – CSVS".

CRONOGRAMMA (IPOTIZZANDO LA PARTENZA DEI VOLONTARI NEL MESE DI GENNAIO 2015)			(2014)	GEN '15	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	
OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA'														
1 Realizzare attività, iniziative e manifestazioni sportive. Promuovere la progettazione e l'organizzazione [...]	1.1 Attivazione di corsi e manif.i sportive nel Comune di Salerno	1.1.1 Raccolta iscrizione e formazione gruppi	x													
		1.1.2 Gestione delle attività		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	1.2 Progettazione giovanile (Comune di Salerno)	1.2.1 Formazione del gruppo [...]	x	x												
		1.2.2 Proget. ed elaboraz. di un programma	x	x												
		1.2.3 Realiz. e coordin. delle iniziative			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	2 Promuovere e realizzare attività sportive e manifestazioni. Promuovere la progettazione e l'organizzazione [...]	2.1 Attivazione di corsi e manif. sportive nel Comune di Cava de' Tirreni	2.1.1 Raccolta iscrizione e formazione gruppi	x												
2.1.2 Gestione delle attività				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.2 Giovani progettisti (Comune di Cava de' Tirreni)		2.2.1 Formazione del gruppo [...]	x	x												
		2.2.2 Proget. ed elaboraz. di un programma	x	x												
		2.2.3 Realiz. e coordin. delle iniziative			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3 Rendere consapevoli i giovani sull'importanza della pratica sportiva e dei valori ad essa collegati [...]		3.1 Attivazione di corsi e manifesta-zioni sportive nel Comune di Campagna	3.1.1 Raccolta iscrizione e formazione gruppi	x												
	3.1.2 Gestione delle attività			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	3.2 Giovani protagonisti progettano per il territorio (Comune di Campagna)	3.2.1 Formazione del gruppo [...]	x	x												
		3.2.2 Proget. ed elaboraz. di un programma	x	x												
		3.2.3 Realiz. e coordin. delle iniziative			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Formazione	Formazione Generale		x	x	x	x	x	x							
Formazione Specifica			x	x	x											
Azioni trasversali per il SCN	Ideazione sviluppo e avvio		x													
	Accoglienza dei volontari in SCN		x													
	Inserimento dei volontari in SCN		x	x												
	Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x				x	x	x		
	Monitoraggio						x	x				x	x			

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Sede di Salerno

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
1.1.1 Raccolta iscrizione e formazione gruppi	Animatori	Ideazione, organizzazione e supervisione delle attività	6
1.1.2 Gestione delle attività	Tecnici sportivi	Predisposizione e realizzazione di campagne informative	5
1.2.1 Formazione del gruppo coinvolgendo le associazioni locali e gruppi formali e non formali.	Sociologi ed Educatori	Gestione e supervisione delle attività	6
1.2.2 Progettazione ed elaborazione di un programma	progettisti	Coordinamento, assistenza e supervisione	5
1.2.3 Realizzazione e coordinamento delle iniziative	operatori	Supporto e coordinamento delle attività	8

Sede di Cava de' Tirreni

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
2.1.1 Raccolta iscrizione e formazione gruppi	Animatori	Ideazione, organizzazione e supervisione delle attività	4
2.1.2 Gestione delle attività	Tecnici sportivi	Predisposizione e realizzazione di campagne informative	4
2.2.1 Formazione del gruppo coinvolgendo le associazioni locali e gruppi formali e non formali.	Sociologi ed Educatori	Gestione e supervisione delle attività	4
2.2.2 Progettazione ed elaborazione di un programma	progettisti	Coordinamento, assistenza e supervisione	5
2.2.3 Realizzazione e coordinamento delle iniziative	operatori	Supporto e coordinamento delle attività	6

Sede di Campagna

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
3.1.1 Raccolta iscrizione e formazione gruppi	Animatori	Ideazione, organizzazione e supervisione delle attività	5
3.1.2 Gestione delle attività	Tecnici sportivi	Predisposizione e realizzazione di campagne informative	3
3.2.1 Formazione del gruppo coinvolgendo le associazioni locali e gruppi formali e non formali	Sociologi ed Educatori	Gestione e supervisione delle attività	3
3.2.2 Progettazione ed elaborazione di un programma	progettisti	Coordinamento, assistenza e supervisione	3
3.2.3 Realizzazione e coordinamento delle iniziative	Operatori	Supporto e coordinamento delle attività	4

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività di supporto con il ruolo descritto (i tempi sono indicati ipotizzando la partenza dei volontari nel mese di gennaio 2015):

- In base alle competenze già possedute e a quelle aggiunte con la formazione specifica , i volontari affiancheranno gli operatori nella gestione del gruppo, nelle attività di pratica motoria e nelle attività di gioco.
- I volontari collaboreranno anche al servizio di accompagnamento dell'utenza, raccogliendo le richieste e organizzando l'attività, avendo cura dell'aspetto relazionale.
- Si occuperanno del supporto alle attività di segreteria, organizzazione e gestione della comunicazione, partecipazione alla pianificazione e realizzazione dell'evento, supporto ai partecipanti, reperimento materiale e sua organizzazione.
- Collaboreranno nell'utilizzo di programmi di editing e grafica.
- Si occuperanno congiuntamente con i responsabili della ricerca dei contatti utili sul territorio per la diffusione del materiale oltre a tutte le attività di comunicazione e gestione di eventi sportivi, manifestazioni, convegni, realizzazione di materiale divulgativo, presentazioni multimediali, raccolta dati, monitoraggio.
- Collaboreranno per tutto ciò che riguarda i rapporti con il territorio, l'individuazione dei luoghi, l'organizzazione dei materiali, e calendarizzazione delle attività.

Nel dettaglio:

Azioni	Attività	Ruolo dei volontari
<p>1.1 Attivazione di corsi e manifestazioni sportive nel Comune di Salerno</p>	<p>1.1.1 Raccolta iscrizione e formazione gruppi.</p> <p>1.1.2 Gestione delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno l'utenza di riferimento; ▪ conosceranno il contesto di riferimento a cui è riferito il progetto, carpandone le potenzialità e i limiti; ▪ saranno istruiti sulle problematiche dei destinatari dell'intervento; ▪ saranno istruiti sulle regole e sui comportamenti da tenere in determinate situazioni che potrebbero verificarsi come ad esempio il nascere di conflitti interni all'organico o con determinate persone destinatarie del servizio offerto; ▪ parteciperanno con gli operatori alle azioni preparatorie e di gestione dell'organizzazione di ciascuna manifestazione o evento seguendo il proprio gruppo di riferimento; ▪ far comprendere agli utenti i concetti di cittadinanza attiva e di protezione e valorizzazione del territorio; ▪ Verifica e valutazione
<p>1.2 Progettazione giovanile (Comune di Salerno)</p>	<p>1.2.1 Formazione del gruppo coinvolgendo le associazioni locali e gruppi formali e non formali.</p> <p>1.2.2 Progettazione ed elaborazione di un programma</p> <p>1.2.3 Realizzazione e coordinamento delle iniziative elaborate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno l'utenza di riferimento; ▪ conosceranno il contesto di riferimento a cui è riferito il progetto, carpandone le potenzialità e i limiti; ▪ saranno istruiti sulle problematiche dei destinatari dell'intervento; ▪ saranno istruiti sulle regole e sui comportamenti da tenere in determinate situazioni che potrebbero verificarsi come ad esempio il nascere di conflitti interni all'organico o con determinate persone destinatarie del servizio offerto; ▪ parteciperanno con gli operatori alle azioni preparatorie e di gestione dell'organizzazione di ciascuna manifestazione o evento seguendo il proprio gruppo di riferimento; ▪ far comprendere agli utenti i concetti di cittadinanza attiva e di protezione e valorizzazione del territorio; ▪ Verifica e valutazione
<p>2.1 Attivazione di corsi e manifestazioni sportive nel Comune di Cava de' Tirreni</p>	<p>2.1.1 Raccolta iscrizione e formazione gruppi</p> <p>2.1.2 Gestione delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno l'utenza di riferimento; ▪ conosceranno il contesto di riferimento a cui è riferito il progetto, carpandone le potenzialità e i limiti; ▪ saranno istruiti sulle problematiche dei destinatari dell'intervento; ▪ saranno istruiti sulle regole e sui comportamenti da tenere in determinate situazioni che potrebbero verificarsi come ad esempio il nascere di conflitti interni all'organico o con
<p>2.2 Giovani progettisti</p>	<p>2.2.1 Formazione del gruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno l'utenza di riferimento; ▪ conosceranno il contesto di riferimento a cui è riferito il progetto, carpandone le potenzialità e i limiti; ▪ saranno istruiti sulle problematiche dei destinatari dell'intervento; ▪ saranno istruiti sulle regole e sui comportamenti da tenere in determinate situazioni che potrebbero verificarsi come ad esempio il nascere di conflitti interni all'organico o con

(Comune di Cava de' Tirreni)	<p>coinvolgendo le associazioni locali e gruppi formali e non formali.</p> <p>2.2.2 Progettazione ed elaborazione di un programma</p> <p>2.2.3 Realizzazione e coordinamento delle iniziative</p>	<p>determinate persone destinatarie del servizio offerto;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ parteciperanno con gli operatori alle azioni preparatorie e di gestione dell'organizzazione di ciascuna manifestazione o evento seguendo il proprio gruppo di riferimento; ▪ far comprendere agli utenti i concetti di cittadinanza attiva e di protezione e valorizzazione del territorio; ▪ Verifica e valutazione
3.1 Attivazione di corsi e manifestazioni sportive nel Comune di Campagna	<p>3.1.1 Raccolta iscrizione e formazione gruppi</p> <p>3.1.2 Gestione delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conosceranno l'utenza di riferimento; ▪ conosceranno il contesto di riferimento a cui è riferito il progetto, carpandone le potenzialità e i limiti; ▪ saranno istruiti sulle problematiche dei destinatari dell'intervento; ▪ saranno istruiti sulle regole e sui comportamenti da tenere in determinate situazioni che potrebbero verificarsi come ad esempio il nascere di conflitti interni all'organico o con determinate persone destinatarie del servizio offerto;
3.2 Giovani protagonisti progettano per il territorio (Comune di Campagna)	<p>3.2.1 Formazione del gruppo coinvolgendo le associazioni locali e gruppi formali e non formali</p> <p>3.2.2 Progettazione ed elaborazione di un programma</p> <p>3.2.3 Realizzazione e coordinamento delle iniziative</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ parteciperanno con gli operatori alle azioni preparatorie e di gestione dell'organizzazione di ciascuna manifestazione o evento seguendo il proprio gruppo di riferimento; ▪ far comprendere agli utenti i concetti di cittadinanza attiva e di protezione e valorizzazione del territorio; ▪ Verifica e valutazione.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 28
Ventotto

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0
Zero

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 28
Ventotto

12) Numero posti con solo vitto: 0
Zero

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Monte ore annuo di **1400 ore**, con un minimo di **12 ore** settimanali.

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 6

Sei

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità allo svolgimento del servizio in località diverse dalla sede di attuazione per un periodo massimo complessivo di 30 giorni, laddove si rendano necessari interventi esterni sul territorio come specificato nel box 8;
- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di periodi di chiusura dell'associazione (es. festività natalizie, periodo estivo);
- Le giornate di formazione (generale e specifica) potrebbero essere svolte anche nei fine settimana e nei periodi festivi.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto, operatori locali di progetto e responsabili locali di ente accreditato:

- Allegato 01

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

complessivamente, le/i volontarie/i del scn saranno impegnati nelle azioni di diffusione del servizio civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile

interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento

(eventuale indicazione dell'ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento

(eventuale indicazione dell'ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>).

Sono preferibili:

- Esperienze significative nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato
- Eccellenti capacità di relazione e di lavoro in gruppo.
- Competenze ed esperienze in tematiche sportive.
- Conoscenze di informatica di base.

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITamento (box 8.2)	€	55.430
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€	23.000
- Utenze dedicate	€	3.000
- Materiali informativi	€	2.500
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€	1.300
- Formazione specifica (docenti)	€	2.800
- Formazione specifica (materiali)	€	700
- Spese viaggio	€	2.600
- Materiali di consumo finalizzati al progetto	€	3.200
TOTALE	€	94.530

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
SODALIS – CSVS Centro Servizi per il Volontariato per la Provincia di Salerno [cfr. box 6.5] C. F. 91036230653	Non profit	Azione 1.2 Progettazione giovanile (Salerno) Azione 2.2 Giovani progettisti (Cava de' Tirreni) Azione 3.2 Giovani progettisti (Campagna) Azioni/Attività trasversali Collaborerà alle attività di Informazione e sensibilizzazione previste dal progetto
Università di Salerno - [cfr. box 6.5] C. F. 80018670655 P. Iva 00851300657	Università	Azione 2.2 Giovani progettisti (Cava de' Tirreni) Azione 3.2 Giovani progettisti (Campagna) Azioni/Attività trasversali Collaborerà alle attività di Informazione e sensibilizzazione previste dal progetto
Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa [cfr. box 6.5] C. F. 80040520639 P. Iva 03375800632	Università	Azione 1.2 Progettazione giovanile (Salerno) Azioni/Attività trasversali Collaborerà alle attività di Informazione e sensibilizzazione previste dal progetto
Associazione di volontariato Olympia [cfr. box 6.5] C.F. 95133310656	Non profit	Azione 2.1 Attivazione di corsi e manifestazioni sportive nel Comune di Cava de' Tirreni Collaborerà nell'organizzazione e nella realizzazione di attività sportive e corsi delle diverse discipline, attraverso la predisposizione di materiale ginnico sportivo nel comune di Cava de' Tirreni.
LE ALI DI PEGASO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS [cfr. 6.5] C.F. 04771610658	No Profit	Azione 1.1 Attivazione di corsi e manifestazioni sportive nel Comune di Salerno Azione 3.1 Attivazione di corsi e manifestazioni sportive nel Comune di Campagna Collaborerà nella promozione e nella realizzazione delle attività attraverso la fornitura di materiali e attrezzature per iniziative, manifestazioni (depliant, striscioni, magliette). Collaborerà inoltre nella fase di coordinamento del progetto con le risorse umane coinvolte.
King Web Design [cfr. box 6.5] P.I 04895060657	Profit	Azione 1.2 Progettazione giovanile (Comune di Salerno) Collaborerà per la gestione e per la realizzazione di un portale informativo

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

QUANTITA'	STRUMENTI SEDE DI SALERNO	1.1.1 Raccolta iscrizione formazione gruppi.	1.1.2 Gestione delle attività	1.2.1 Formazione del gruppo coinvolgendo le associazioni locali e gruppi formali e non	1.2.2 Progettazione ed elaborazione di un programma	1.2.3 Realizzazione e coordinamento delle iniziative
2	Sala riunioni	X	X	X	X	X
4	Stanze	X	X	X	X	X
10	Scrivanie	X	X	X	X	X
10	Tavoli	X	X	X	X	X
100	Sedie	X	X	X	X	X
9	Telefoni – fax	X	X	X	X	X
13	Computer	X	X	X	X	
5	Computer portatili	X	X	X	X	X
3	Fotocopiatrice	X	X			X
3	Stampante	X	X	X	X	X
1200	Materiale divulgativo		X	X		X
2	Lavagna a fogli mobili			X	X	
100	Materiale per la didattica		X	X	X	
60	Materiale per animazione		X	X		X
100	Giochi di gruppo		X	X		X

QUANTITA'	STRUMENTI SEDE DI CAVA DE' TIRRENI	2.1.1 Raccolta iscrizione e formazione gruppi	2.1.2 Gestione delle attività	2.2.1 Formazione del gruppo coinvolgendo le associazioni locali e gruppi formali e non formali	2.2.2 Progettazione ed elaborazione di un programma	2.2.3 Realizzazione e coordinamento delle iniziative
1	Palestre		X			X
2	Campo di calcetto		X			X
2	Sala riunioni	X	X	X	X	X
2	Scrivanie	X	X	X	X	X
2	Tavoli	X	X	X	X	X
40	Sedie	X	X	X	X	X
2	Telefoni - fax	X	X	X	X	X
3	Computer	X	X		X	X
2	Computer portatili	X	X	X	X	X
1	Fotocopiatrice	X	X		X	X
2	Stampante		X	X	X	X
2	Automezzi	X	X	X		X
10	Attrezzature mediche	X	X			X
200	Divise e completini		X	X		X
100	Palloni		X	X		X
100	Materiale e attrezzature ginniche		X	X		X
2	Rete volley		X	X		X
2	Canestri		X	X		X

QUANTITA'	STRUMENTI SEDE DI CAMPAGNA	3.1.1 Raccolta iscrizione e formazione gruppi	3.1.2 Gestione delle attività	3.2.1 Formazione del gruppo coinvolgendo le associazioni locali e	3.2.2 Progettazione ed elaborazione di un progetto	3.2.3 Realizzazione e coordinamento delle iniziative
1	Centro bocciolo		X	X		X
2	Sala riunioni	X	X	X	X	X
5	Scrivanie	X	X	X	X	X
6	Tavoli	X	X	X	X	X
45	Sedie	X	X	X	X	X
3	Telefoni - fax	X	X	X	X	X
4	Computer	X	X	X	X	X
2	Computer portatili	X	X		X	X
2	Fotocopiatrice	X	X		X	X
2	Stampante		X		X	X
1	Automezzi		X	X		X
12	Attrezzature mediche		X	X		X
30	Divise e completini		X	X		X
30	Palloni		X	X		X
50	Materiale ginnico		X	X		X
3	Rete volley		X	X		X
4	Canestri		X	X		X

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Assenti

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

Assenti

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

La funzione di certificazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento in una sede di realizzazione del progetto.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. *Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento*
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) Sede di realizzazione:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

- A) Agostino Braca: nato il 28/06/1959 a Salerno
- B) Ferrara Alessandro: nato il 12/01/1980 a Cava de' Tirreni (SA)
- C) Marino Loris: nato il 26/04/1981 a Salerno
- D) Pinto Alfonso: nato il 01/03/1954 a Salerno
- E) Gagliardi Pamela: nata a Cava de' Tirreni il 24/08/1982

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

A) Agostino Braca: nato il 28/06/1959 a Salerno

- Diploma di maturità Classica
- dal 1988 Responsabile Obiettori di Arci Servizio Civile Salerno e RLEA ai sensi delle leggi 772/72, 230/98 e 64/01; responsabile Nazionale Arciragazzi per l'organizzazione; coordinatore di numerose organizzazioni del privato sociale che si avvalgono dell'apporto di operatori, consulenti, volontari, tirocinanti, stagisti, obiettori, soci in partecipazione
- dal 1991 Presidente dell'Arciragazzi di Salerno; Responsabile dei Centri di Aggregazione Giovanile "Unione Giochi", "Ludopia", "Gatto con gli Stivali", "Ludovicolo" e del progetto di educativa di strada "Stradaperta"
- dal 1997 Coordinatore Regionale Arciragazzi
- 2002 – 2006 Componente della Giunta Nazionale Arciragazzi, in qualità di Responsabile Nazionale dell'Organizzazione
- 2008 – 2010 Presidente di "Sodalis - Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Salerno
- Esperienza nel campo di copywriting e comunicazione: creazione di nomi e slogan per associazioni, campagne prodotti, ideazione di campagne, realizzazione di manifesti ed opuscoli.

B) Ferrara Alessandro: nato il 12/01/1980 a Cava de' Tirreni (SA).

- Laurea in Scienze Politiche – Indirizzo Politico Internazionale
- Dal 2006 istruttore FIPAV – pallavolo e minivolley
- Anno 2006-2007 Volontario in Servizio civile Nazionale presso l'Arciragazzi Salerno: supporto alla realizzazione di laboratori sportivi rivolti a bambini ed adolescenti
- Dal 2007 dirigente e Coordinatore per Arciragazzi Salerno per l'area Internazionale
- Coordinatore per Arciragazzi Salerno per l' EVS (European Voluntary Service)
- Membro dello Staff organizzativo del progetto "MOYC MORE OPPORTUNITIES FOR YOUNG CITIZENS", svolto nell'ambito dell'azione 4.3 del programma Gioventù in Azione (Novembre 2007)
- Membro dello Staff organizzativo del POOL "JAMO –Jeunes Ayant Moin Opportunitès en Mobilité", svolto nell'ambito del Programma Gioventù in Azione, assistenza alla formazione specifica di volontari in servizio civile (L.64/01)
- Dal 2009 responsabile e Tutor progetto AMICUS (progetto per la creazione del Servizio Civile Unico Europeo) per Arci Servizio Civile Salerno

C) Marino Loris: nato il 26/04/1981 a Salerno

- Diploma di maturità Classica
- da ottobre 2002 Istruttore nel corso di chitarra classica per principianti e guida all'ascolto della musica c/o Centro di aggregazione Arciragazzi "Ludopia"
- dal 2003 ad oggi formazione a volontari ed operatori di Arciragazzi su diverse tematiche tra cui: legislazione e amministrazione del III settore, relazioni e dinamiche di gruppi, educazione non formale presso Arciragazzi Salerno

- da settembre 2006 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso Arci Servizio Civile
- Progettista, consulente e formatore per SODALIS – Centro servizi al volontariato della provincia di Salerno nel biennio 2006 -2008
- Componente del Collegio dei Garanti e membro di commissioni di valutazione e selezione presso Sodalis – Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Salerno nel biennio 2008 -2010

D) Pinto Alfonso: nato il 01/03/1954 a Salerno

- Diploma Scuola Media Inferiore
- Operatore Locale di Progetto dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L.64/01) nell'ambito dei progetti:
 - "Il pianeta in prestito", anno 2005/2006;
 - "Il Pianeta in Prestito 2", anno 2006/2007;
 - "Heliantos", anno 2007/2008;
 - "Utopie possibili", anno 2008/2009
- "Heliantos 2009", anno 2009/2010
- Dal 1975 al 2009 Caporeparto dei Vigili del Fuoco, abilitato a tenere corsi di formazione per la legge sicurezza sul posto del lavoro (ex L.626).

E) Gagliardi Pamela nata il 24/08/1982 a Cava de' Tirreni (SA)

Laurea in Scienze dell'Educazione

Laurea in Scienze della Formazione Primaria

Dal 2008 Coordinamento delle attività di sostegno scolastico; responsabile dei rapporti tra l'associazione e le strutture scolastiche del quartiere; organizzazione attività ricreative ludico – espressive e sportive; supporto alla formazione specifica dei volontari in Servizio Civile Nazionale (L.64/01) impiegati presso l'associazione di quartiere Ogliara Salerno.

Nel 2007 Esperto esterno "Assistente ai bambini" per il Progetto P. O. N. Misura 3 Azione 3.2 B/2006- Cod. 41 "Il mio futuro? Con il centro risorse è tutto intorno a me" Mod. n. 3 Genitori "Dall'hobby un lavoro produttivo: la ceramica presso la Scuola Media Balzico S. Lucia di Cava de' Tirreni

Nel 2004 Servizio civile Nazionale (L.64/2001); progetto: "Accesso allo sport per l'aggregazione giovanile".

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile.

Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

SEZIONE 1

MODULO A: "Problematiche e interventi sul territorio, diritti e partecipazione".

Azione 1.1 Attivazione di corsi e manifesta-zioni sportive nel Comune di Salerno

Azione 2.1 Attivazione di corsi e manifesta-zioni sportive nel Comune di Cava de' Tirreni

Azione 3.1 Attivazione di corsi e manifestazioni sportive nel Comune di Campagna

DURATA: 24 ore suddivise in 3 giornate

CONTENUTI:

- Illustrazione delle finalità del progetto e delle metodologie previste;
- Il ruolo dei volontari in SCN nelle attività previste;
- La legislazione italiana in materia di minori e in particolare in rapporto alla Carta dei Diritti dell'Infanzia. (Bambini e ragazzi in quanto soggetti di diritti);
- I bisogni sociali emergenti e la domanda di servizi; il quadro teorico di riferimento; la nuova domanda sociale; le risposte istituzionali;
- Diritti e partecipazione.
- Promozione della cultura sport – ambiente : possibilità e strumenti di collaborazione tra i soggetti attivi nell'ambito sportivo e le associazioni sensibili alle tematiche ambientali;

FORMATORI:

- Braca Agostino
- Marino Loris

MODULO B: " Rilevanza sociale e sanitaria dello sport per i giovani "

Azione 1.2 Progettazione giovanile (Comune di Salerno)

Azione 2.2 Giovani progettisti (Comune di Cava de' Tirreni)

Azione 3.2 Giovani protagonisti progettano per il territorio (Comune di Campagna)

DURATA: 24 ore suddivise in 3 giornate

CONTENUTI:

- La legislazione italiana in materia di sport
- Lo Sport inteso come attività promotrice di una specifica etica comportamentale;
- Lo sport al servizio della salute e del benessere psicofisico;
- Lo sport quale strumento di integrazione, formazione ed elevazione della persona;
- I valori dello sport : solidarietà, rispetto degli altri, partecipazione, fair play
- Lo sport come strumento di comprensione interculturale per combattere razzismo, xenofobia e altre forme di discriminazione;
- Sostenibilità ambientale e le differenti metodologie di approccio delle diverse attività sportive;

FORMATORI:

- Ferrara Alessandro
- Marino Loris

MODULO C: “ Lo sport per disabili conoscerlo e farlo conoscere”

Azione 1.2 Progettazione giovanile (Comune di Salerno)

Azione 2.2 Giovani progettisti (Comune di Cava de' Tirreni)

Azione 3.2 Giovani protagonisti progettano per il territorio (Comune di Campagna)

DURATA: 24 ore suddivise in 3 giornate

CONTENUTI:

- Normativa sulla disabilità : aspetti normativi e tecnico – strumentale degli impianti sportivi;
- Promozione dell'inclusione sociale dei diversamente abili: sensibilizzazione sui temi della disabilità, interventi attuati sul territorio e collegamenti istituzionali;
- Lo sport al servizio della salute e del benessere psico-fisico del disabile;

FORMATORI:

- Pinto Alfonso
- Gagliardi Pamela

SEZIONE 2

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'e',
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione.*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- *Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

VERRANNO TRATTATI I SEGUENTI TEMI RELATIVI AI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SCN NEL SETTORE EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AREA DI INTERVENTO INDICATA AL BOX 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand,

sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto. Il referente locale per questo modulo sarà Pinto Alfonso.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di **80 ore**, con un piano formativo di **9 giornate in aula e 8 ore in modalità FAD**, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica , relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

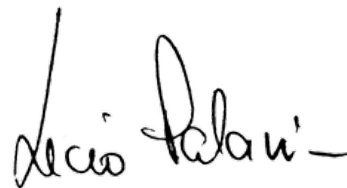
Formazione Specifica.

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 14 luglio 2014

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente



(Allegato A Complessi impianti per provincia)

fonte: Censimento Impianti Sportivi Pubblici in Campania 2010 - CONI

DATI GENERALI

Complessi, impianti per provincia

DATI ASSOLUTI

	COMPLESSI		IMPIANTI	
	Numero	%	Numero	%
Avellino	31	13,00	371	11,00
Benevento	31	18,00	404	14,00
Caserta	51	27,00	293	18,00
Napoli	72	31,00	1.096	43,00
Salerno	22	11,00	479	14,00
Campania	207		2.643	

QUOZIENTI PER 100.000 ABITANTI

	Popolazione Censimento 2001	Probabile bacino di utenza	N° Impianti Sportivi	Quoziente per popolazione	Quoziente per bacino di utenza
Avellino	429.178	286.119	371	92	137
Benevento	287.042	191.361	404	176	263
Caserta	852.872	568.581	293	76	113
Napoli	3.059.196	2.039.464	1.096	50	75
Salerno	1.073.643	715.762	479	47	70
Campania	5.701.931	3.801.287	2.643	63	94

(Allegato B Tipologie di impianti Sportivi nella provincia di Salerno.)

fonte: Censimento Impianti Sportivi Pubblici in Campania 2010 - CONI

PROVINCIA DI SALERNO

COMPLESSI SPORTIVI
N° 22

TOTALE IMPIANTI
479

Tipologia Impianto	Codice	N°
Pedane e Pistini (Atl. Leggera)	11	2
Calcio e Atletica Leggera	20	20
Calcio	30	185
Calcio a 5	40	73
Bocce	60	12
Hockey e Pattinaggio a rotelle	111	4
Pallacanestro	150	14
Pallamano	160	2
Pallavolo	170	20
Polivalenti all'aperto	180	48
Paestre	190	50
Piscine	200	15
Sport Equestri	261	2
Tennis	320	32

